



31 gennaio 2018

Spiegazioni in merito al calcolo del tasso d'interesse calcolatorio per gli strumenti di promozione della produzione di energia da fonti rinnovabili nel quadro della Strategia energetica 2050

1. Premessa

La nuova legge sull'energia del 30 settembre 2016 (LEne, RS 730.0), entrata in vigore il 1° gennaio 2018, introduce nuovi strumenti di promozione della produzione di elettricità da fonti rinnovabili. Si tratta, fra gli altri, dei seguenti strumenti:

- premio di mercato per grandi impianti idroelettrici esistenti (> 10 MW)
- contributi d'investimento per la costruzione, l'ampliamento e il rinnovamento di grandi impianti idroelettrici
- contributi d'investimento per l'ampliamento e il rinnovamento di piccoli impianti idroelettrici
- contributi d'investimento per impianti a biomassa
- garanzie contro i rischi per impianti geotermici

Per gli investimenti in questi impianti, il costo del capitale costituisce un importante fattore di costo. Per il capitale immobilizzato in tali impianti o che deve essere investito in impianti nuovi, l'investitore si aspetta una remunerazione conforme al mercato, da un lato per la messa a disposizione del capitale e, dall'altro, per il rischio di perdite che sostiene. Questo indennizzo corrisponde al cosiddetto tasso d'interesse calcolatorio (tasso medio di costo ponderato del capitale, Weighted Average Cost of Capital, WACC). Quando il WACC, e di conseguenza il rendimento che può essere conseguito, è troppo basso, i prestatori di capitali non hanno interesse a investire in impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Gli strumenti di promozione hanno lo scopo di incentivare tali investimenti. Di conseguenza, per il calcolo dei contributi di promozione devono essere fissati valori adeguati al mercato e ai rischi per i tassi di costo del capitale.

Nel caso del premio di mercato per grandi impianti idroelettrici, il WACC si applica ai beni patrimoniali necessari all'esercizio degli impianti stessi. Moltiplicando il tasso d'interesse calcolatorio per il capitale corrispondente ai beni patrimoniali necessari all'esercizio si ottengono gli interessi calcolatori che sono parte dei costi di produzione. Per quanto riguarda i contributi d'investimento per centrali idroelettriche, impianti a biomassa e impianti geotermici, il contributo di promozione viene determinato tramite un conto degli investimenti mediante flussi di denaro scontati (Discounted Cash Flow, modello DCF). In questo metodo, il WACC corrisponde al fattore di sconto con il quale i futuri flussi di denaro vengono scontati al momento attuale.

Il WACC per gli strumenti di promozione è disciplinato nei seguenti articoli: articolo 66 e allegato 3 dell'ordinanza del 1° novembre 2017 sulla promozione dell'energia (OPEn, RS 730.03, contributi d'investimento per l'energia idroelettrica), articolo 86 OPEn (contributi d'investimento per la biomassa), articolo 90 OPEn (premio di mercato per i grandi impianti idroelettrici) e allegato 2, numero 3.5.2 dell'ordinanza del 1° novembre 2017 sull'energia (OEn, RS 730.01, garanzie contro i rischi per i pro-



getti geotermici) in combinato disposto con l'articolo 13 dell'ordinanza del 14 marzo 2008 sull'approvvigionamento elettrico (OAEI, RS 734.71). Il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC), fissa annualmente tale tasso.

2. Calcolo dei tassi di costo del capitale applicabili nel 2018

Il WACC applicabile nel 2018 viene calcolato sulla base del metodo elaborato dalla società IFBC AG.¹

Conformemente al numero 2.4 dell'allegato 1 dell'ordinanza del 14 marzo 2008 sull'approvvigionamento elettrico (OAEI, RS 734.71), sulla base dei calcoli effettuati dall'Ufficio federale dell'energia (UFE) e dopo aver consultato la EICOM, il DATEC fissa ogni anno il tasso medio di costo del capitale e lo pubblica in Internet e nel Foglio federale. La determinazione avviene ogni anno entro la fine del mese di marzo.

Il WACC per le energie rinnovabili si ottiene addizionando il tasso di costo del capitale proprio, ponderato nella misura del 50%, al tasso di costo per il capitale di terzi, ponderato nella misura del 50%. Ne risultano i seguenti tassi di costi del capitale arrotondati alla seconda cifra decimale:

	capitale proprio	capitale di terzi	WACC
grandi impianti idroelettrici	7,96%	2,00%	4,98%
piccoli impianti idroelettrici	7,96%	2,00%	4,98%
biomassa	7,05%	2,00%	4,53%
geotermia	8,87%	2,00%	5,44%

¹ Cfr. "Kapitalkostensätze der Fördermassnahmen für die Grosswasserkraft", IFBC, Zurigo, 6 marzo 2017, http://www.bfe.admin.ch/themen/06902/06906/index.html?lang=de&dossier_id=06981, e "Kapitalkostensätze bei den Fördersystemen für die Produktion von Strom aus Kleinwasserkraft, Biomasse und Geothermie" IFBC, Zurigo, 20 dicembre 2017 (disponibili solo in tedesco), http://www.bfe.admin.ch/themen/06902/06905/06909/index.html?lang=de&dossier_id=06990.